

Prezzo di Associazione

Udine e fuori anno	L. 20
semestre	L. 11
trimestre	L. 6
quarto	L. 4
mezzo	L. 2
giorno	L. 20
settimane	L. 12
mensile	L. 2
trimestrale	L. 6
semestrale	L. 11
annuale	L. 20

Le associazioni non disdetta di
intenzione rinviata.

Una copia in tutto il Regno Ita-
liano.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale, per ogni
riga o spazio di riga cent. 50. —
To terza pagina dopo la firma del
portante cent. 20. — Nella quarta
pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Si pubblicano tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere o pieghe
non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28. Udine.

GLI INGLESI A SUEZ

Bisogna ripetere ancora una volta l'ap-
punto storico: *Dum Romae
condidit, Saguntum expugnatur*. Mentre
a Costantinopoli i rappresentanti delle po-
tenze stanno trattando sul modo di assien-
tarsi al loro dominio sull'istmo di Suez,
l'Inghilterra senza nemmeno preavvertire,
ha fatto le sue truppe ad occupare i
posti principali del Canale, Porto Said,
Suez, e Sidi Barrani. Contemporaneamente ha
fatto un passo in avanti per prendere meglio
le sue posizioni ed ha occupato Mekes e
Gabbari. Con ciò l'Inghilterra ha messo le
mani innanzi e bisogna convenire che la
sua politica è chiara, netta, risoluta e fida
ad un certo punto ammirabile. Ha uno
scopo e cerca di raggiungerlo a qualunque
costo. Conosce il concerto europeo e se ne
ride, ed ora, questo concerto che accenna
a diventar troppo famoso, non si trova
più di fronte il diritto della Turchia o
l'insurrezione degli Arabi d'Egitto, ma la
Inghilterra, ciò che complica assai la
questione e la rende, pressoché insolubile,
se non si accetta la soluzione inglese, giu-
stificata dalla teoria dei fatti compiuti.

Il povero Lesspès protesta con tutto lo
suo forze, ma chi gli gli ascolta ormai?
In questo secolo di egoismo, l'interesse
è l'unico criterio che regola la diplomazia;
ora, se Lesspès, credendo d'avere fatto del
Canale un'opera vantaggiosa a tutto il
commercio del mondo, l'Inghilterra invece
pensa di trarne vantaggio per sé sola.

Già che forma il lato comico dell'ave-
nimento più grave del mondo, che è ap-
punto il colpo fatto dall'Inghilterra a Suez,
si è la presentazione per parte dell'amba-
sciatore italiano, imboccato da Bismarck,
alla Conferenza di Costantinopoli della ridi-
cola proposta di andare noi a fare la po-
lizia del Canale, eliminando ogni idea di
sbarrco.

O che, soltanto ieri si è compreso l'in-
tendimento dell'Inghilterra? E che sug-
gera a farsi padroni d'una proposta, che
forse nessuno voleva fare, per prendersi
poi una così grave umiliazione in faccia?
E' abilità questa? E' patriottismo? Ma
dove hanno costoro il sentimento della di-
gnità nazionale e del decoro di un popolo?
E sono italiani costoro, gelosi, della di-
gnità della loro patria?

E i liberali si astengono di ammettere a dire
che sono le grandi Potenze che hanno vo-
luto, per distinguersi per delicatezza, che
l'Italia si facesse lei a proporre quella
buffonata. E vi sono giornali che danno
da bere ai loro lettori un liquore distil-
lato di abettismo e di furor patriottico, fanno
credere loro che l'Italia, nel momento eg-
ziano sia l'arbitra della situazione, e si in-
gannano e mentiscono; nel mentre che il
povero nostro paese è per ogni verso com-
promesso dalla loro politica ora spavalda,
ora dilinosa, incerta e falsa, sempre, in-
venga a tutti e da nessuno apprezzata.

E ci vorrebbe tanto poco a star nititi e

rimanere al nostro posto, contentandoci di

quel che siamo, senza volere apparire quel

che non siamo: conservando almeno intatta

la nostra dignità!

Ma, signori, i francesi fanno quelle

belle spacciate a Tunisi; era chiaro che

le facevano col consenso dell'Europa, e il

liberalismo nostro monta sul suo più bel

cavallo di battaglia, minaccia di qua e di

là, e poi...? e poi zitti; i francesi sono

Tunisi e ci staranno ancora per un pezzo.

Scoppia il conflitto egiziano, succede il

bombardamento di Alessandria; si sarebbe

detto che la nostra diplomazia, istruita

dalla scuola di Tunisi, volesse cambia-

strada e usar prudenza; e per qualche

tempo infatti le cose sono andate discreta-

mente. Ma si è andata in lungo un pezzo

questa prudenza! Recoli là caduti nel tra-

vello, far da comodino a Bismarck, e pro-

ndarsi uno schiaffo dei più sonori.

Eppure non basterà questo, purtroppo,

ad aprire gli occhi a tutti i liberali e a far

capire loro che l'Inghilterra è difficile ad

umiliarsi e che condottori, la rivoluzione, la

nostra patria.

Scrivono da Roma 3 agosto all'Unione:

Si è saputo subito lo scopo preciso del
simposio diplomatico che ebbe luogo l'altro
giorno in casa dell'ambasciatore germanico.
La per solennizzata la parte di comodino
gentilmente fatta dal ministro Mancini pre-
sentando come sua alla Conferenza la pro-
posta di polizia marittima del canale di
Suez. Oggi anche i giornali liberali, anche
gli ufficiali, confessano che questa propo-
sta è stata trovata da Bismarck e da lui
suggerita all'Italia perché facesse il piacere
di presentarla come sua e così imbrogliare

sforzo disperato, era riuscita a riacquistare
alquanto il suo sangue freddo. Se in lei sia
sopravvissuto in quell'istante un sentimento
umano, non lo si può vedere; poiché quei
cuori miserabili, donde l'infamia di certi
sistemi strappa la nozione di Dio, possono
cadere al di sotto del delitto stesso.

— Che è avvenuto? disse ella. Venni qui
attirata dal rumore, e trovai un cadavere
presso uno dei miei ospiti.

— Il cadavere d'un uomo che ho uc-
ciso, disse Nettuno, perché, adempiendo i
vostri ordini, veniva ad assassinare vostro
figlio.

— E possibile! mormorò Saverio.

— Mio figlio! ripeté la marchesa. Io non
ho altri figli all'infuori di Alfredo Lefebvre
Desvallées.

— E l'altro? lo credevate perduto; non
è così? ripeté il mendicante. Voi pensate
che una smentita basterà per salvarvi. Vi
ingannate; io ho qui — e batté sul suo
petto — prove più che sufficienti per con-
vincervi. Voi avete due figli, dei quali l'uno
è il figlio legittimo del capitano Lefebvre,
ed è qui... mentre che per l'altro, per il
figlio dell'inglese, foste costretti a rubare
un nome.

— Negro! disse la marchesa, come se
nel vocabolario creolo non avesse potuto
trovarsi ingiuria più sanguinosa, tu pagherai
cara la tua audacia. Ricordati che sei in
casa mia, qui son padrona io, tutto quello
che tu dici è menzogna ed infamia...

Il cadavere del mulatto parve che fosse
percorso da una corrente galvanica; esso
fecero un leggero movimento.

— Svegliati per difenderti, Carral, ripeté
la marchesa col viso contratto dalla rabbia.
Svegliati, parla...

parte già imbrogliazzata della que-
stione egiziana. Gli odierni dispaaci dicono
che la Conferenza abbia accettato la pre-
posta italo-germanica, e perciò mi dispen-
so dal dirvelo. Gli odierni dispaaci dicono
pure che l'Inghilterra è stata svelta a
prevenire questa mossa, ed altra consimile
occupando i punti importanti del Canale
e mettendo così fra il corso della diplo-
mazia europea il bastone di un altro fatto
compiuto. E chi ha da ripetere qualche
cosa si faccia avanti, che ci sono cannoni
da 100 libbre pronti a saldarlo i costi
di chicchessia! La rivoluzione e la sua
teoria dei fatti compiuti non poteva avere
in pochi giorni più splendide applicazioni.

Forché Bismarck ha fatto presentare la
nostra proposta all'Italia? E' chiaro; ta-
ment'è che, d'essa avrebbe fattoiasco ed ha
voluto dedicare questo onore all'Italia!
E dire che fino a ieri sera i liberali di-
cevano in tono di trionfo: «Finalmente
Mancini si è svegliato, finalmente l'Italia
ha pure il nobile posto che le compete a
tutto diritto nel concerto delle grandi Po-
tenze!» Si era veduto un po' per fa-
scio e già provato che è stato un fiasco;
e quali ne saranno le conseguenze? Che
l'Italia rimarrà con un fiasco di più in
mezzeria e con l'Inghilterra e la Francia
nemiche, perché queste due Potenze hanno
ben capito che l'Italia, accettando di far
sua la proposta bismarckiana, tentava a
ritraggiare, con la prima, ed a soppiantare
la seconda. Ecco la situazione odierna. I
Tirto del liberalismo italiano non avevano
ancor di fatto cantato del pindarico, che
già sono costretti a cantare una nuova elegia.

Il canale di Suez

Il Canale di Suez, che passa per il de-
serto Arabico e Laghi Salati, e che è co-
stituito la bagattiglia di duecento cinquanta
milioni di lire italiane, fu ideato nel 1854
da un francese, il signor Ferdinando de
Lesspès; lo stesso di cui ci parla il tele-
grafo in questi giorni. Il disegno venne
tracciato nel 1856 da due ingegneri al
servizio del Viceré d'Egitto, Linant bey
e Mongel bey. Il Viceré, che era allora
Mohamed Said, approvò il disegno nel 1856
e lo campito, non ostante gravissimi osta-
coli d'ogni genere, suscitati più che dalla

Carral si sollevò pensosamente, ricadde e
si sollevò ancora. Dopo alcuni sforzi riuscì
a farsi intendere.

— Quest'uomo ha detto il vero, mormorò
egli, fissando sulla marchesa i suoi occhi
moribondi. La vostra vita fu una lunga
menzogna... e possa Dio perdonarvi... Abbia
egli pietà di me.

Questo fu quanto egli disse. La sua testa
batté di nuovo sul suolo.

La marchesa, fuori di sé dallo sdegno, lo
respinse indietro col piede.

— Muori dunque, schiavo! disse ella vio-
lentemente.

Poi rivolgendosi verso Saverio:

— E voi, disse, tremate non meno del
vostro complice. Un assassinio fu commesso
nella mia casa, e questo delitto sarà punito.
Oh, io non so se che si appoggino le vostre
tenebrose macchinazioni, ma conosco bene
il loro scopo. So che osate, voi figlio senza
padre, voi mantenuto con una misteriosa
limosina, so che osate alzare i vostri sguardi
fino alla marchesa di Lambraye. Vi occorre
una madre, vi occorre un nome, vi occorre il
mio nome! e avete scelta me, e volete im-
padronirvi del nome di mio figlio. Siete un
odioso impostore!

Saverio, preso alla sprovvista, non tro-
vava parole da opporre a questo attacco
furioso.

— Signora... balbettò egli.

— Silenzio, gli disse imperiosamente il
mendicante; tocca a me parlare... Saverio
non vi ha scelta punto, perché la vostra
condotta passata gli faceva orrore e pietà.
Fui io, io, che sono il cieco strumento
della volontà del vostro sposo... Negate in-
vano, io possiedo delle prove. Quanto all'as-
assinio non tocca a noi di tremare.

escavazione del Canale, dal mal volere della
Turchia e dalle gelosie dell'Inghilterra.
Quest'ultima, che allora opponevasi al Ca-
nale, ne cerca oggi il predominio! Il Ca-
nale parte da Porto Said sul Mediterraneo,
così chiamato da Said pascià Viceré d'E-
gitto, sotto il cui dominio nel 1860 venne
scavato quel porto: va direttamente a Suez,
traversando parecchi laghi, in ispecie il
lago Timsah, trasformato in un porto in-
terno. E' lungo 160 chilometri incirca e
large 75 metri. Venne inaugurato il 20
novembre 1869, un anno prima della ca-
duta dall'impero napoleonico, con splen-
dissime feste date dall'attualmente egio,
ex-viceré Ismail. Soltanto nel 1885 il Ca-
nale di Suez ricadrà all'Egitto; si prevede
che a quell'epoca il suo prodotto possa
rappresentare due miliardi di capitale,
vale a dire cento milioni di rendite!

TANTAH, MANSOURAH, E ZAGAZIG

Negli scorsi giorni riferimmo che molti
europei erano stati assassinati a Tantah, a
Mansourah ed a Zagazig. Siccome queste
tre località egiziane sono assai meno cono-
scute di Alessandria e del Cairo, non torna
inutile un'intemperito riferirne un cenno.

Tantah, capitale della provincia di Gar-
hyeh, è una grande ed importante città
di 60,000 abitanti. E' situata a 18 chilo-
metri da Alessandria, sulla strada Ales-
sandria-Cairo. Racchiude uno dei palazzi
del Kediv e la bella moschea di Said el-
Bedaoni. Questa città è celebre per le sue
tre fiere, e specialmente per quella che
vi si tiene il mese di aprile in onore di
Seid-Ahmed el-Bedaoni, che è un musul-
mano nato a Fez, l'anno 598 dell'egira,
1200 anni dopo la nascita di Gesù Cristo.
Tornando dalla Mecca colla propria famiglia,
egli erasi stabilito in quel luogo, ove morì
e fu sepolto. Ogni fiera dura otto giorni e
più di duecentomila persone vi si recano
per vendere o comprare bestiame venuti
da tutte le parti dell'Egitto. Tantah pos-
siede uno spedale, un servizio di posta,
un ufficio telegrafico ed alcune agenzie
consolari di Francia, d'Inghilterra e degli
Stati Uniti.

Mansourah è dalla parte orientale del
Nilo. Secondo la storia araba, questa città
venne fondata nel 1221 da Mokel-el-Kamel

Allora accese la candela e trasse fuori i
documenti che conservava da tanti anni.

— Leggete! le disse dandoglieli in mano.

La marchesa percorse rapidamente col-
l'occhio l'atto di nascita.

— Non ci manca che una sola cosa, disse
ella con forza. Dov'è qui il mio nome?

Carral giunse ad alzarsi una seconda
volta, e guardò la carta.

— Il mio nome, ecco il mio miserabile
nome, disse egli: Ionquille. Questo è tuo fi-
glio, parricida.

— Quest'uomo delira, ripeté la marchesa,
lottando contro l'evidenza col coraggio della
disperazione; e d'altronde che cosa importa
la sua testimonianza? egli sta per morire.

— Ancora qualche ora, mio Dio, disse

Carral rialzandosi di nuovo; ancora qualche

ora, affinché io possa pentirmi e confondere

questa donna.

I suoi occhi si chiusero.

E morì! disse la marchesa facendo
atto di stracciare il certificato di nascita,
che aveva nelle mani. Egli è morto! E chi
crederà ora quello che tu dici, mendicante?

Nettuno e Saverio s'erano precipitati
ambidue colla celerità del lampo per strapa-
rare di mano alla marchesa la carta che
aveva per essi tanto valore; ma ella, quasi
avvece l'ait ai piedi, d'un balzo guadagnò
la porta.

— Chi vi crederà ora? ripeté ella in aria

di trionfo.

— Io, signora, rispose una voce grave e

avversa.

La marchesa indistreggiò annichilita nel

mezzo della camera. Il marchese di Rumbrye

stava sulla soglia.

(Continua)

47 Appendice del CITTADINO ITALIANO

IL MENDICANTE NERO

PAOLO FEVAL

Traduzione dal francese

La marchesa girò verso Saverio il suo
occhio feroce, poi si chinò sul corpo di
Carral.

Quando si rialzò, ella scorse il mendicante
nero, che, ritto in piedi, immobile, colle
braccia incrociate, le stava dinanzi.

Quella donna malvagia volle fuggire; ella
sentiva che anche il coraggio del male, che
sempre aveva avuto, la abbandonava.

— Restate, restate, vedova del capitano
Lefebvre, le disse il negro; noi abbiamo un
grosso conto da regolare assieme.

— La vedova di mio padre! esclamò Sa-
verio; mia madre!

Egli si strappò gli occhi, cercando di
racchiudere le sue idee. La presenza del
mendicante, quell'uomo morto, che giaceva
presso il suo letto, quella donna, che egli
udiva chiamare sua madre, tutto lo scon-
certava, gli involgeva la mente in un fitto
velo di caligine.

— In nome del cielo, disse egli. Che è
mai avvenuto?

La marchesa, facendo a sé stessa, uno

all'epoca in cui le Crociate assediavano Damietta. Il suo nome di Mansourah (la vittoriosa), le fu dato in ricordo della vittoria riportata sui Crociati. Viene tuttora mostrata, sul lembo di terra opposto a Mansourah, il luogo in cui pretendesi fossero accampati i Crociati nel 1221 o nel 1250. E sotto le mura di questa città che nel 1250, fu fatto prigioniero San Luigi re di Francia, dopo la sua disastrosa ritirata. Mansourah conta ancora 16,000 abitanti. Capoluogo della provincia di Dahkallah, essa racchiude belle moschee, una chiesa copta o parecchie manifatture di tele e di stoffe in cotone. Vi è stato recentemente costruito un palazzo per uno dei figli del Kedivè.

Zagazig è a due ore dal Cairo ed a 65 chilometri da Mansourah. In grazia della fortunata sua posizione sull'incrocicchio di varie strade ferrate, il commercio del cotone e del cereali vi si è rapidamente sviluppato.

Questa città offre un bel aspetto; magnifici giardini, di facile coltivazione mercé la vicinanza dei canali, che circondano le abitazioni. Nei dintorni di Zagazig trovasi una zona verdeggianti, lungo il canale d'acqua dolce, presso la fertile vallata di Ouady-Toumilat.

Si ha da Pietroburgo:

La politica d'azione dell'Inghilterra verso l'Egitto riavvolge in una parte della stampa russa il vecchio antagonismo che esiste fra i due paesi per quali la questione d'Oriente è un pomo di discordia. Il linguaggio del *Journal de St. Petersburg* prova già che la cancelleria russa ora poco soddisfatta dell'intervento isolato e violento dell'Inghilterra. Gli organi del partito che si è convenuto di chiamare il partito nazionale, se ne inquietano egualmente. Se l'Inghilterra, direttamente o indirettamente stabilisce la sua sovranità in Egitto, l'equilibrio europeo è rotto.

Gl'inglesi, dice la *Novoje Vremja*, hanno sempre proclamato la necessità dell'equilibrio europeo; essi non si meravigliano dunque, che noi poniamo in rilievo il loro tentativo di turbare questo equilibrio nel modo più audace. L'Inghilterra nutre da lungo tempo il desiderio di affermarsi in Egitto e di mettere la mano sul canale di Suez.

Già nel 1878 lord Beaconsfield aveva comprato la maggior parte delle azioni del Canale, e ora è il cannone che deve compiere l'opera che l'acquisto aveva incominciata.

Se l'Inghilterra prendesse possesso dell'Egitto, le conseguenze ne sarebbero, per noi, Russi, importantissime.

Due potenze europee, l'Inghilterra e la Russia hanno grandi interessi nell'Oceano pacifico. L'Inghilterra può (mediante il Canale) assicurarsi una strada diretta e fortificata verso l'India, e sbarazzarla in pari tempo.

Sarebbe qui a proposito il far notare alcuni provvedimenti adottati dall'Inghilterra per organizzare una forte resistenza contro la Russia e compromettervi la nostra influenza.

Si sa che gl'inglesi hanno risolto di rannodare l'istmo a Bagdad con una ferrovia, e se non siamo in errore, i lavori sono già cominciati. Si comprende naturalmente che questa linea sarà prolungata attraverso la Persia o assoderà l'influenza britannica nel paese. Ma questo non è il tutto.

Nel 1856 gl'inglesi avevano il piano di sbarcare presso Mohammerah, all'imboccatura del Chat-el-Arab, e di spingersi allora verso la Persia fino al Canadà per eccitare alla rivolta le tribù musulmane. Oggi ancora gl'inglesi nutrono il disegno di stabilirsi in Persia e di minacciarvi la Russia. In questi ultimi tempi si sono sforzati di ottenere dal governo un diritto di navigazione sul Kur. Questo fiume è un affluente del Chat-el-Arab, ed è navigabile fino a Shuster. Da Shuster a Teheran non vi sono che 800 verst, mentre la distanza da Teheran a Tiflis è di 1000 verst. Tutti questi progetti si realizzeranno se diviene proprietà degli inglesi. Ci pare dunque che la nostra diplomazia deve fare tutti i suoi sforzi per mantenere in fatti la neutralità del Canale, opporsi all'erazione di fortificazioni sulle coste, e infine impedire che il paese non cada in altre mani.

La *Gazzetta di Mosca* considera la questione sotto un altro punto di vista e crede che, se bisognasse fare il sacrificio di lasciare l'Egitto all'Inghilterra, la Russia avrebbe diritto ad un compenso, e ricorda che lo Zar Nicolò prima della guerra

di Crimea aveva proposto, in una conversazione con sir Hamilton Seymour, che l'Inghilterra occupasse l'Egitto e si lasciasse Costantinopoli alla Russia. « Ora la fatalità storica dell'Inghilterra il medesimo compito sul quale, trent'anni fa, era attirata la sua attenzione. »

Governo e Parlamento

Notizie militari

Il *Bollettino militare* contiene alcune notizie nella milizia territoriale, ed il collocamento nella posizione ausiliaria di una quindicina di ufficiali di fanteria. Chiamata poi per un periodo d'istruzione di un mese circa duecento ufficiali di complemento.

Un decreto stabilisce che gli ufficiali effettivi della milizia mobile cessino dell'appartenervi quando abbiano l'età di 48 anni, se sottotenenti o tenenti, di 60 anni se capitani, di 55 anni se ufficiali superiori.

I militari nati nel 1858 e nel 1861, iscritti alla terza categoria ed appartenenti a determinati comuni del Regno, saranno chiamati alle armi per un corso d'istruzione della durata di giorni 15 a cominciare dal prossimo settembre.

Insieme ad essi saranno pure richiamati i graduati di truppa (prima categoria delle classi 1848-49 e gli iscritti alla terza categoria delle classi 1859-60, che furono l'anno scorso rinviati ad altro periodo di istruzione.

Notizie diverse

Fu distribuita la relazione Mantellini sul riordinamento delle Casse di risparmio ordinario. Essa respinge la proposta di assegnare due decimi degli utili annuali alla Cassa pensioni, e propone invece che si libretti di risparmio si aggiungano libretti di pensioni per la vecchiaia intestandoli al nome degli operai che vi si iscriveranno.

Quando il ministero degli affari esteri in Roma si apprese che l'Inghilterra aveva fatto occupare Suez e i punti più importanti del Canale rinasce, come si suol dire, di sale. Diceci che fu subito telegrafato al nostro ambasciatore a Londra perché informi delle intenzioni del gabinetto di S. Giacomo. Ingenti!

ITALIA

Ferrara — Ieri l'altro notte, nella villa di Cesta (Copparo) — dice la *Gazzetta Ferrarese* — sviluppavasi il fuoco nelle biche di grano dei signori Cirelli e Padovani distruggendole completamente. Erano in esse accumulate 700 moggia di grano, circa 8 mila 600 quintali, rappresentanti un valore di oltre 80,000 lire, che la società assicuratrice dovrà rifondere ai proprietari. Non è accertato se la causa dell'incendio sia stata fortuita o delittuosa.

Vicenza — Il dott. Gaetano Bottazzi, direttore del *Berico*, giornale cattolico di Vicenza, è riuscito eletto consigliere provinciale nel distretto di Arzignano, con 204 voti più del suo avversario, Salvati, progressista.

Il dott. Bottazzi surroga il conte Antonio Porto, moderato, che fu lasciato fuori di combattimento.

Questa splendida elezione riesce di ben grande conforto allo stesso Bottazzi, e a tutti i cattolici vicentini, dopo le tante offese onde egli e il suo *Berico* furono testé fatti segno dagli eroi della piazza.

Un sincero plauso poi ai bravi cattolici del distretto di Arzignano.

Roma — Pendono trattative fra il Governo ed il Municipio di Roma per l'emissione di un prestito da 130 a 150 milioni per l'esecuzione del piano regolatore della capitale.

Il Governo non pare disposto a dare garanzia della somma intera; ma finiranno ad intendersi.

Firenze — Leggiamo nel *Giorno*: Le voci corse, a quanto sembra, di arruolamenti fatti dal partito gariboldino, hanno offerto il pretesto a vari giorbanetti di abbandonare le case paterne per recarsi a Livorno. Alcune famiglie si sono rivolte alla Questura perchè si metta sulle tracce dei fuggitivi.

Livorno — I fratelli Orlando hanno firmato il contratto per la costruzione di due cannoniere alle quali si darà mano al più presto nei cantieri di Livorno. Esse saranno totalmente in acciaio e la costruzione dovrà procedere contemporaneamente per entrambe. Ecco le principali dimensioni: lunghezza totale metri 61.50; larghezza totale metri 8.010; immersione media metri 3.30; volume totale della carena metri cubi 633; superficie della sezione maestra immersa, metri quadrati 18.90.

La macchina cogli accessori e con acqua nei condensatori dovrà pesare 45 tonnellate; le caldaie con acqua peseranno, per ciascuna cannoniera, 76 tonnellate, e dovranno far sviluppare una forza che dia alla nave la velocità di 13 miglia l'ora.

La spesa risultante da questo contratto è di 1,700,000 lire.

ESTERO

Germania

Si scrive da Berlino all'Union:

All'interno, le elezioni per la Camera dei deputati di Prussia sono le grandi preoccupazioni del giorno e già si direbbe di essere nel periodo elettorale. In una grande riunione degli elettori cattolici, a Breslavia, il centro ha risolto di respingere le candidature dei nazional liberali e degli conservatori liberali, e d'appoggiare soltanto i candidati del partito conservatore propriamente detto e del partito progressista. Anche nel crediamo che fra un conservatore ed un progressista, il candidato progressista avrà la preferenza, e giustamente, perchè i progressisti, hanno, in questi ultimi tempi, proceduto col centro più francamente dei conservatori. Il gruppo cattolico può fare assegnamento sull'appoggio dei primi per la revisione delle leggi di maggio.

Una grande riunione degli elettori cattolici della provincia renana si annunzia per il 15 agosto a Colonia. Inutile il farne emergere l'importanza ma ciò che rallegra, è la speranza del successo che se n'attende. La risposta del ministro dei culti, il sig. Gossler, alla petizione del clero della diocesi di Colonia per implorare presso Sua Maestà il richiamo del degno arcivescovo, Monsignor Melchers, nei termini più rispettosi, ha ferito non solo il clero, ma tutti i cattolici. E appunto per essere stati profondamente feriti, voteranno come un solo uomo per ogni candidato della revisione del *Culturkampf*.

Francia

A richiesta del ministro francese in Tunisia, il governo francese ha sospeso il rimpatrio della truppa sino a nuovo ordine.

Rapporti provenienti dalla frontiera tripolitana, hanno reso necessaria questa misura.

DIARIO SACRO

Domenica 6 agosto

Trasfigurazione del Signore

Nella Chiesa parrocchiale del Sano Redentore si celebra per indulto apostolico la festa di S. ANDREA AVELLINO.

Alle ore 11 del mattino vi sarà la Messa cantata con accompagnamento di scelta musica diretta dall'esimio Maestro D. Michele Indri; nel pomeriggio alle ore 4 3/4 il Reverendissimo Signor Parroco di Montegiuliano Prof. D. Pietro Italiano dirà l'elogio paesanico del Santo; quindi seguiranno i vesperi solenni e la benedizione col Venerabile.

Tale solennità, giusta le forme della Chiesa è arricchita dell'Indulgenza Plenaria.

Lunedì 7 agosto

S. Gaetano da Thiene

Se ne celebra la festa nella chiesa dell'Ospedale.

Effemeridi storiche del Friuli

6 agosto 453 — Maure in Osoppo S. Colomba vergine aquileiese.

7 agosto 1274 — Trattativo di pace tra il Patriarca Raimondo della Torre e Ottocaro re di Boemia.

Cose di Casa e Varietà

La *Patria del Friuli* pubblica oggi la seguente lettera:

Illmo Sig. Direttore della PATRIA DEL FRIULI.

Che le istituzioni informate a sentimenti cattolici possano urtare le suscettibilità di taluni è naturale, ma che costoro sotto il velo dell'anonimo, si credano lecito di avanzare insinuazioni calunniose, la non è cosa da onesti uomini.

Nel numero di ieri del suo Giornale alcuni cittadini liberali, non tanto liberali però da esporre il loro nome, dopo aver detto che il Collegio Giovanni da Udine è un centro di propaganda clericale, e che è

mai veduto dalla cittadinanza, insinuarono che è sprovveduto di professori. Contro questa asserzione, assolutamente falsa, mi sento in obbligo di protestare, per togliere d'inganne chi per caso non sapesse che un Collegio non può venire approvato dall'Autorità scolastica se non abbia il numero legale di professori muniti di patente governativa.

Quanto alle altre insinuazioni, sul profitto degli alunni, non me ne curo, perchè la soddisfazione delle famiglie che affidano al Collegio i loro figli, è la migliore risposta.

Mi si accusa di non battere la gran cassa, ma dichiaro che questo non è mai stato il mio mestiere, mestiere che del resto non è punto difficile. Qui poi volessimo verificare di per sé il profitto degli alunni, non ha che da intervenire agli esami che si terranno i giorni 9, 11 e 12 del corrente mese.

Potrei aggiungere che per le diffamazioni di alcuni cittadini liberali, avrei diritto di rivolgermi al Procuratore del Regno la mia non è una speculazione commerciale, e d'altra parte certi mezzogiornisti facciano maggior disonore a chi li ha che danno a quello contro cui sono diretti.

Con tutta stima.

Udine, 4 agosto 1882.

D. Giovanni Dal Negro

Direttore del Collegio Giovanni da Udine.

Aggiungiamo alcune righe anche noi come cronisti.

È un fenomeno che si ripete di continuo quello di vedere fatte segni, per mezzo della stampa liberale cittadina, le scuole di S. Spirito alle *ira magnanimità* di certa gente che ha paura di mostrare la faccia, e che affibbia la responsabilità di un articolo a una iniziale o a un pseudonimo qualsiasi. E questo del resto un fatto che dovrebbe incoraggiare chi dirige quelle scuole, perchè è certo che se esse non facessero del bene, non sarebbero oggetto della rabbia di certi gufi.

Ieri la *Patria* portava un comunicato colla sottoscrizione alcuni cittadini liberali in cui si accusa il collegio di esser centro di propaganda clericale, malvisto dalla cittadinanza, difettoso nell'insegnamento. I cittadini liberali, tornano fuori col ritornello rifratto che il collegio è sprovveduto di professori, in ciò tanto corli di comprendonio da non intendere come quest'accusa è affatto insussistente, perchè il collegio non potrebbe avere l'approvazione dell'Autorità governativa se non fosse in regola quanto al corpo insegnante.

Ma sapete l'argomento a cui s'appoggiano i cittadini liberali per dir ogni male del collegio? Nel collegio, affermano essi, non fu chiuso solennemente l'anno scolastico; non fu battuta la gran cassa. Se i gufi, che si camuffano col nome di cittadini liberali, si fossero prima di tutto informati del come si tiene le cose, avrebbero saputo che l'anno scolastico non poté esser chiuso solennemente perchè non fu ancora terminato, giacchè il ritardo avvenuto nell'apertura delle scuole l'anno scorso. E poi non è uo dei cattolici il mestiere di batter la gran cassa, in cui i liberali sono maestri così valenti.

Certo se i liberali avessero potuto erigere in pochi anni un istituto in cui quattrocento allievi trovano l'istruzione elementare e una cinquantina possono trovarvi l'istruzione ginnasiale e tecnica, e tutto ciò fondato con soli mezzi privati, e secondo le idee e le perfezionamenti moderni, e tutto ciò tra le diffidenze degli uni, le opposizioni e le guerre sordide e vigliacche degli altri, essi avrebbero portato alle stelle l'opera loro.

I cattolici non fanno così. Essi lavorano, affaticano, compiono il loro dovere, e la gran cassa la lasciano suonare ai liberali. I cattolici amano meglio che le loro opere si riconoscano dai frutti, anzichè da una vana invidia, che può soddisfare solo gli uomini che s'accontentano dell'apparenza.

Per i cosiddetti cittadini liberali che ipocritamente si lagnano di non poter notare i pregi o i difetti della nuova istituzione, le ripetiamo che il collegio è sempre aperto, a chiunque voglia capacitarsi del come vadano le cose.

Ma, lo ripetiamo, non è che a costoro importi veramente dell'aumento delle nostre istituzioni. E che essi tentano in ogni modo di gettare lo sprezzo sopra di esse e di screditarle; e per questi Cleoni in sessantatreesimo, che valorosamente attaccano nell'ombra, non ci sarebbe di meglio se non che colla sua sferza risuocasse Aristofane.

Anticlericalismo. Inventare un fatto, e poi trarne la conseguenza: « Oh credenze, fate dunque la carità ai padri questuanti — massime se giovani — perché in tal caso, penetrati nelle case vostre, nel sacro della famiglia vi coglieranno il fiore più prezioso, più delicato, l'onore delle vostre donne, » è cosa d'ogni giorno per quei fogliacci, veri briganti della stampa, la cui vita consiste nel razzolare in mezzo al fango e nell'immergersi dentro fino agli occhi, tutto e tutti offendendo e calunniando.

Ma che un giornale che si rispetta si valga di simili mezzi per aumentare forse di qualche palancone i suoi proventi non è cosa certo decorosa, e quell'organo proverebbe meglio ai fatti suoi col rendersi sempre più degno degli onesti, non dei porcafi.

Forse che la *Patria del Friuli* assediata dagli anticlericali comincia le prime prove della guerra sleale; che questi vogliono muovere ai cattolici? Se così è conviene dire che essa è scesa molto basso.

Le leggi son, ma chi pon mano ad esse? Il Municipio di Udine ogni anno all'aprirsi della stagione estiva pubblica un manifesto per regolare quanto concerne il nuoto nei pubblici canali della roggia. Ma chi osserva le disposizioni di quel manifesto? Un cittadino non può la sera andar a pigliare una boccata d'aria fuori delle porte senza imbattersi in turbe di ragazzacci i quali in costume prettamente adaniteo non solo si bagnano nelle roggie, ma schiamazzano e si danno a lazzi indecenti sulla pubblica strada, con grave offesa alla morale e al buon costume.

L'altra sera toccò a noi di vedere una di queste scene punto civili, e molto immorali, fuori porta Grazzano, nell'antico fossato, lungo il Ladrà, e precisamente nel punto corrispondente alla piazzetta della Glisterna via Grazzano. Una turba di monelloni, nel costume come sopra, dopo essersi bagnati, varcato il basso muro di cinta, si inoltrarono fin sulla piazzetta, offrendo vergognoso spettacolo.

Invitiamo l'onorevole Municipio a far sì che i regolamenti sul nuoto non siano lettera morta.

Lettere anonime. Di quando in quando ci pervengono lettere o relazioni di fatti accaduti in Provincia ma senza alcuna contrassegno che valga a garantirli. Avvertiamo una volta per sempre che ci siamo prefissi di non dar posto sul giornale a scritti che non portino la firma dello scrivente il quale dovrà indicarci sempre se desidera o meno che sia pubblicata.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Domenica 6 corrente alle ore 7 pom. in Merostovechie.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. « Guarany » Gomes
3. Valzer « Luce Elettrica » Andreoli
4. Duetto nell'op. « Mosè » Rossini
5. Finale nell'op. « La Traviata » Verdi
6. Valzer « Il Telefono » Heilmann
7. Polka N. N.

Il valuolo in Provincia. Una brutta notizia perviene da Moggi e da Cavazzo, dove si sarebbero verificati dei casi di valuolo — sei soltanto a Moggi. Si soggiunge che in causa di ciò siano state sospese le manovre che dovevano aver luogo sulla sponda destra del Tagliamento, proprio verso Cavazzo.

Morte accidentale. In Prato, il 26 luglio p. p. un tale, mentre stava bagnandosi nel torrente Meluna, disgraziatamente travolto dalla corrente, rimase affogato.

Luce elettrica. Domani a sera avranno principio gli esperimenti a luce elettrica che dureranno per 10 sere consecutive.

Bastonata ed arresto. Per un colpo di bastone sulla testa di un suo cognato — dato in causa di questioni famigliari — fu tratto oggi in arresto da una vigile il suonatore di violino, direttore d'orchestra, signor Carlo B. L'arresto avvenne in piazza dei grani; il colpo di bastone fu dato presso il caffè della Nave. Il B., dopo del colpo, si era dato alla fuga.

L'attentato di Trieste

Leggesi nell'*Indipendente* di ieri: Le indagini dell'autorità sull'attentato di ieri altro proseguono, ieri nel pomeriggio, dalle ore 1 alle 4,

una commissione politico-giudiziaria composta di dieci membri e presieduta dal procuratore superiore di Stato Dr. Schrott ispezionò la casa N. 6119 al Corso, rimpianto all'*Aquila nera*, dalla quale si ritiene sia stata lanciata la bomba.

A quanto rileva la *Triester Zeitung*, tutti gli inquilini della casa furono assunti ad interrogatorio e in modo speciale la famiglia greca Margheriti e, con la cooperazione del negoziante Fischer, una signora greca parlante inglese, la quale asserì d'aver veduto come la bomba venne gettata dall'alto.

Ieri furono accolti all'ospedale altri tre feriti.

Anche iersera si rinnovarono le dimostrazioni. La folla percosse, senza venire sciolta la via San Spiridione, Canale, Caserma e Torrente. Giunta ai Veli di Chiozza, le guardie tentarono disperderla ma si agglomerò di bel nuovo in piazza della Lega, ove, finalmente, avvenne lo scioglimento.

La Delegazione municipale e la Camera di Commercio di Trieste hanno protestato contro l'attentato.

I giornali viennesi manifestano per l'attentato una vivissima indignazione, che è divisa dal pubblico.

Essi rilevano con cordi l' inutilità del misfatto, che può soltanto danneggiare Trieste.

TELEGRAMMI

Washington 3 — Aster fu nominato ministro degli Stati Uniti a Roma.

Londra 4 — (Comuni) — Dilke smentisce che la Germania abbia proposto alla Spagna di concorrere nella protezione del canale.

Nessuna proposta formale venne fatta per ammettere la Spagna alla conferenza.

Si parlò soltanto nelle conversazioni confidenziali.

Costantinopoli 4 — Gli ambasciatori insistettero presso la Porta, perché rispondesse più chiaramente alla nota collettiva del 15 luglio. Said promise di farlo.

Alessandria 4 — Gli inglesi occuparono il forte di Mex.

Costantinopoli 4 — Assicurarsi che Dufferin ebbe istruzioni di dichiarare l'occupazione eventuale degli inglesi di alcuni punti di canale.

Il provvedimento è un indispensabile precauzione per il transito delle truppe indiane; non sarebbe affatto un impedimento al servizio collettivo di polizia e di sorveglianza navale da concordarsi fra le potenze.

Si riuniscono le truppe a Salonicco ove si imbarcherà un corpo di 12,000 uomini.

L'accordo fra la Turchia e l'Inghilterra per l'intervento non è ancora ristabilito. L'accordo esiste soltanto in massima di fare una convenzione militare, ma i termini non furono ancora discussi.

Credesi che il Sultano riterà che le truppe turche pongansi sotto il comando inglese.

Cripi è arrivato.

Alessandria 4 — I controllori proposero il modo di constatare i danni sofferti dagli europei con la nomina di una commissione che si pronunzierà sulle indennità.

Londra 4 — Il *Morning Post* ha da Berlino: Le potenze che parteciperebbero alla protezione del canale spedirebbero un corpo misto di gendarmeria.

Il *Daily News* dice: Sembra che la Porta accetterà le condizioni inglesi per l'intervento.

Il *Times* ha da Alessandria; Il manifesto di Araby pascià accusa la flotta inglese di aver distrutto volontariamente il quartiere indigeno riconoscendosi impotente contro i forti. Araby dice sgombrò Alessandria nell'interesse degli indigeni indifesi.

Allora il Kedive invitò gli inglesi a sbarcare. Soggiunse che il Sultano depose il Kedive, e spedisce truppe per sostenere gli egiziani.

Araby pascià rientrerà ad Alessandria coll'invio del Sultano, punirà gli infedeli e i traditori della patria.

Parigi 4 — Stamano Grevy ha ricevuto, successivamente in udienza particolare Marcehetti e Kassmann.

Portosaid 4 — Lessops smentisce con un dispaccio da Ismailia la voce sparsa,

la quale dice che gli agenti inglesi della Francia hanno abbandonato la protezione del canale di cui gli inglesi avrebbero la polizia per delegazione; il Kedive è loro prigioniero. Aggiungo che la Compagnia è decisa di resistere alle pretese inglesi. Lessops spedì il seguente dispaccio all'ammiraglio Hockins: « Apprendo che un terzo convoglio inglese di sbarco per Suez passa il canale; è atto di guerra costitutivo una violazione flagrante della neutralità del canale contro il quale protesto formalmente. Le operazioni di sbarco possono effettuarsi dal golfo come nei due precedenti convogli; ma qualunque atto di guerra sulla zona del canale può avere le più gravi conseguenze per la navigazione generale. Ne rendo formalmente responsabile l'Inghilterra. »

Parigi 4 (ore 1.21). — Assicurarsi che il ministero è così composto: Leboucq alla presidenza e giustizia, Decrais agli esteri, Dorelle all'interno, Tirard alle finanze, Billot alla guerra, Jauréguiberry alla marina, Loubet al lavoro, Maly all'agricoltura, Cochery alle poste, Davaux all'istruzione. Il ministro del commercio ancora non fu designato. La lista dei nuovi ministri pubblicherassi domani dall'*Official*.

Costantinopoli 4 — La conferenza non si riunisce oggi, il ministro degli esteri avendone chiesta la dilazione a domani. Fin da ieri sono partiti due grandi trasporti per Salonicco, ove imbarcheranno la truppe; altri quattro stanno per salpare, fra cui uno carico di artiglieria.

Parigi 4 — Tutte le voci sulla composizione del nuovo ministero sono finora inesatte e premature.

Cairo 4 — Araby pascià protestò contro l'occupazione di Suez. Comunicò la protesta alla Porta.

Madrid 4 — Il *Liberal* esaminando le conseguenze di una occupazione inglese dell'Egitto, del Canale e di Gibilterra, dice che l'Europa deve impedirla; l'Inghilterra deve restituire Gibilterra alla Spagna per assicurare la libertà del Mediterraneo. — Assicurarsi che l'Italia, la Russia, la Francia, l'Austria, la Germania e la Turchia, risponderanno favorevolmente al desiderio della Spagna di essere consultate riguardo al Canale. L'Inghilterra annunziò che risponderà a tempo opportuno.

Parigi 4 — I giornali commentano vivamente il dispaccio da Berlino al *Times* che diceva che Bismarck deploreando la caduta di Freycinet esprimeva la speranza che ritornerebbe al potere.

L'*Havas* smentisce l'asserzione del dispaccio.

Grevy offerse oggi nuovamente a Brissot di formare il gabinetto. Brissot persistette nel suo rifiuto.

Grevy fece quindi uguale offerta a Ferry, questi pure ricusò. La situazione è gravissima.

Londra 4 — In Alessandria ieri si temeva dovesse succedere un nuovo massacro.

Si sequestrarono per precauzione agli indigeni i bastoni all'orientale (*nabul*), strumenti di cui si servivano gli autori delle stragi dell'11 giugno.

Si prelerò altri seri provvedimenti di cautela.

Un manifesto affisso ai canti delle vie ingiunge agli indigeni di rinascere alle 3 pomeridiane.

Certe voci che Araby pascià si prepari per assalire Alessandria.

I principali corrispondenti non ci credono.

Alessandria (via Roma) 4, ore 9.30 pom. — Si attendono per lunedì mattina sette mila uomini di truppe turche.

La mancanza d'acqua si fa meno sentire. I soldati del 17. reggimento inglese del genio scavano dei pozzi artesiani. Fu trovata una sorgente d'acqua presso il forte di Mex.

Oggi avvenne un nuovo assalto da parte degli egiziani agli avamposti inglesi sulla strada di Aboukir. Dopo una viva facciata gli egiziani si ritirarono.

Parigi 4, ore 10 pom. — Nei circoli parlamentari ha sollevato grande irritazione la notizia telegrafata da Berlino al *Times* intesa ad un dispaccio mandato da Bismarck all'ambasciatore tedesco principe Hohenzollern, nel quale il cancelliere deploreava la caduta di Freycinet e fa voti per il suo ritorno agli affari. Si volle vedere in questa manifestazione del cancelliere tedesco una offesa alla Camera francese.

I giornali gambettisti insinuano che Frey-

cinet fu giocato da Bismarck. La politica del caduto ministero ha tolto ogni influenza alla Francia nella vertenza africana.

Girovano molte liste dei futuri ministri, ma sono tutte inesatte. La situazione si presenta oggi gravissima.

Sembra impossibile la costituzione di un ministero omogeneo.

Il gabinetto non potrà essere formato prima di lunedì.

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETT. dal 30 al 5 agosto.

Nascite

Nati vivi maschi	16	femmine	13
> morti	2	>	—
Esposti	1	>	2
TOTALE N. 34			

Morti a domicilio

Francesco Muscato fu Leonardo d'anni 57 possidente — Luigia Lugo di Riccardo d'anni 1 e mesi 4 — Caterina Dupli-Molinari fu Pietro d'anni 57 casalinga — Giovanna Padonai Sgarbo fu Giuseppe d'anni 93 tessitrice — Giacomo Monaro fu Francesco d'anni 61 falegname — Maria Orzelli di Giacomo di mesi 6 — Ermenegildo Misana di mesi 2.

Morti nell'Ospedale civile

Caterina Colonello d'Andrea fu Daniele d'anni 62 contadina — Francesco Ciuolino fu Giuseppe d'anni 70 falegname — Domenico Biasutti fu Giovanni d'anni 37 calzolaio — Giuseppe Vizzi fu Paolo di anni 60 facchino.

Totale N. 11.

Dei quali 2 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Angelo Flora parrucchiere con Anna Rumigazzi casalinga — Francesco Assolito calzolaio con Maria Italia Bognetti cutrice — Enrico Canciani falegname con Anna Baldini serva.

Pubblicazioni esperte nell'Albo Municipale

Luigi Sinich falegname con Margherita Mestroni serva — Giacomo Cargnelli fornaio con Irene Carminati casalinga — Pietro Agosti facchino con Maria Fabro serva — Giuseppe Arosio falegname con Domenico Di Giusto casalinga.

Carlo Moro garante responsabile.

PREMIATO STABILIMENTO

DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

MILANO — Loro Subborgo di Porta Venezia — MILANO
Corso Venezia, 33 — Via Agnello, 3.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogr. 2.600 L. 8.—

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 » 5.50

Due lingue di manzo come sopra in due scatole » 10.—

Id. affumicate crude » 8.—

Un cesto salami di vitello da tagliare crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) » 11.—

Un cesto salami di Milano da tagliare crudi, 15 qualità (chil. 2.500 peso netto) » 9.50

Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi d'ogni qualità N. 10 scatole sardine di Nantes 1° qualità assortite » 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio » 9.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Gruber » 6.—

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Borgogna » 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano » 5.—

Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità » 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo » 7.80

Questi articoli vengono spediti a dotti prezzi franchi di porto e d'ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguono nella giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

PER LA STAGIONE ESTIVA

WEIN PULVER

Preparazione speciale colla quale si ottiene un eccellente vino bianco-moscato, di gusto gradevolissimo, igienico e spumante come lo Champagne. — Si può preparare con tutta facilità, non occorrendo recipienti speciali. — È pure una bevanda molto economica. Il litro non costando che 15 centesimi. — Facilita la digestione ed estingue la sete meglio che la birra e la gazeuse. — Parecchie Celebrità mediche ne hanno raccomandato l'uso alle persone che non possono sopportare la bevande troppo alcoliche.

La dose per 50 litri costa L. 1,70 — Per 100 litri L. 3 (coll'istruzione per prepararlo).

Trovasi vendibile all'ufficio annunci del nostro giornale. — Aggiungendo centesimi 50 si spedisce ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

SALE NATURALE DI MARE

BAGNI SALSI A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principii medicamentosi in essa contenuti.

Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riescono utili i bagni di mare, come sarebbe la scrofola, rachitide, tubercolosi, ecc.

Dose per un bagno cent. 30 — Badare alle pessime imitazioni.

Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.



PERCUT PENCIL SHARPENER
B. S. CONEN'S
TEMPERA LAFIN
perfezionato

Machinetta in acciaio per temperare le matite. Venduta alla libreria del Patronato a cent. 50.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si scancelli con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro giornale. Coll'aggiunta di 50 cent. si spedisce ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Osservazioni Meteorologiche			
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico			
4 agosto 1883	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	752.6	751.0	750.4
Umidità relativa	46	39	66
Stato del Cielo	sereno	nuvoloso	coperto
Acqua cadente.	—	—	0.1
Vento direzione	S	S.W	N
velocità chilometr.	7	2	3
Termometro centigrado.	22.8	26.8	21.0
Temperatura massima minima	29.2	17.2	13.7
		all'aperto	

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE REALI ED EREDE CAYAZZI IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavria.

LIQUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Si vende all'Ufficio Annunci del nostro giornale al prezzo di L. 5 la boccetta.

ORARIO FERROVIARIO UDINE - VENEZIA, UDINE - TRIESTE, UDINE - PONTEBBA

PREZZI				STAZIONI	1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.	81. cl.	82. cl.	83. cl.	84. cl.	85. cl.	86. cl.	87. cl.	88. cl.	89. cl.	90. cl.	91. cl.	92. cl.	93. cl.	94. cl.	95. cl.	96. cl.	97. cl.	98. cl.	99. cl.	100. cl.					
1. cl.	2. cl.	3. cl.	4. cl.	5. cl.	6. cl.	7. cl.	8. cl.	9. cl.	10. cl.	11. cl.	12. cl.	13. cl.	14. cl.	15. cl.	16. cl.	17. cl.	18. cl.	19. cl.	20. cl.	21. cl.	22. cl.	23. cl.	24. cl.	25. cl.	26. cl.	27. cl.	28. cl.	29. cl.	30. cl.	31. cl.	32. cl.	33. cl.	34. cl.	35. cl.	36. cl.	37. cl.	38. cl.	39. cl.	40. cl.	41. cl.	42. cl.	43. cl.	44. cl.	45. cl.	46. cl.	47. cl.	48. cl.	49. cl.	50. cl.	51. cl.	52. cl.	53. cl.	54. cl.	55. cl.	56. cl.	57. cl.	58. cl.	59. cl.	60. cl.	61. cl.	62. cl.	63. cl.	64. cl.	65. cl.	66. cl.	67. cl.	68. cl.	69. cl.	70. cl.	71. cl.	72. cl.	73. cl.	74. cl.	75. cl.	76. cl.	77. cl.	78. cl.	79. cl.	80. cl.																									